

LA TIPOLOGIA

In portafoglio possibili prestiti personali o finalizzati

■ Secondo le indicazioni di Crif, dal 2009 al 2014 l'andamento delle richieste di finanziamento è stato costantemente in territorio negativo rispetto al periodo pre crisi, con un picco drammatico verso il basso nei primi mesi del 2012 e con delle "punte" in territorio positivo tra agosto e settembre del 2012 e alla fine di quell'anno, oltre che agli inizi del 2013. Anche l'articolazione interna della richiesta di questi crediti si ricollega all'andamento e mostra le preferenze delle famiglie.

I prestiti in genere possono essere finalizzati oppure personali. Nel primo caso sono erogati per finanziare direttamente l'acquisto di un bene, nel secondo caso vengono concessi al richiedente senza una specificazione dell'uso che intende farne. L'articolazione del calo del 2014 tra queste due voci mostra ancora più chiaramente l'andamento della crisi: i prestiti finalizzati infatti sono scesi del 9,6%, mentre quelli personali sono scesi solo (si fa per dire) del 3,7%.

Una situazione che già era cambiata parzialmente a fine luglio, quando secondo i dati di

Crif il decremento dei prestiti finalizzati era stato del -9,7% (su sette mesi) rispetto al pari periodo del 2013, mentre per i prestiti personali il calo risultava ancora più contenuto, ovvero del a -2,9%.

Questo sembra indicare che gli italiani restano ancora cauti sugli acquisti, soprattutto quelli più importanti, che appunto vengono pagati facendo ricorso a un finanziamento. La discesa invece è meno sensibile sui prestiti personali, che magari vengono chiesti per fare fronte a tutta una serie di spese alle quali non si riesce a fare fronte con le entrate ordinarie e quindi fa ricorrere all'indebitamento.

Quanto agli importi richiesti, la media a livello aggregato è di 7.935 euro. Ma anche qui, se il quantum di quelli finalizzati è più "ridotto" (4.952 euro), per quelli personali è di 11.248 euro. Anche questo, alla luce di quanto detto prima, potrebbe essere poco confortante, in quanto indice della difficoltà delle famiglie.

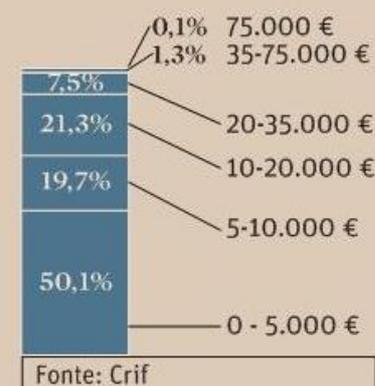
I prestiti personali e quelli finalizzati sono le due grandi voci del credito al consumo. Secondo Roberto Anedda, direttore Marketing di PrestitiOnline.it, «queste due voci sono la parte nettamente preponderante del credito al consumo; le altre voci, dalle formule revolving alla cessione del quinto dello stipendio non rappresentano neanche un decimo del mercato».

Anche la durata dei prestiti richiesti dagli italiani mostra una difficoltà di fondo. Infatti - dato che Crif aggrega per prestiti personali e finalizzati - nei primi sei mesi del 2014 si è vista una netta preferenza per quelli oltre i 60 mesi, che hanno totalizzato il 21,5% delle richieste. Secondo Simone Capecchi, direttore Sales &

Marketing di Crif, «la mancata crescita dei redditi reali e la conseguente contrazione del potere d'acquisto hanno ulteriormente indotto le famiglie a un approccio estremamente cauto e a rinviare gli acquisti e gli investimenti non considerati strettamente indispensabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMPORTO MEDIO Le richieste al 30 giugno 2014





PrestitiOnline.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it[®]



segugio.it

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.